

bisogni dell' Infermeria . Tutto quello che esiste in questo genere di Suppellettili gli sarà consegnato con esatto Inventario, ed egli al terminar dell' incarico dovrà farne un' intiera restituzione .

VI. Non solo i Rami di uso dovranno essere nell' interna superficie stagnati a dovere, ma tutti i Recipienti de' Commestibili tanto cotti, che crudi si dovranno mantenere mondi, e netti, e si dovrà usare ogni diligenza, che gli avanzi dell' Acqua, o del Vino non contraggano odore cattivo .

VII. Dovrà sempre il Vivandiere essere sufficientemente provvisto di tutti que' generi de' Commestibili che convengono rispettivamente tanto agli Ammalati, quanto agli Invalidi, che ne vogliano approfittare, cioè per questi Biscotto, Pane, Polenta, Minestre d' ogni sorte quando sieno di poco prezzo, Castradina, Minuzzami di Castrato, e di Manzo, Carne Porcina, Pesce fritto, Erbaggi cotti, e crudi, Ooglio, ed Aceto, Vino temperato con tre parti di Acqua, ed anche Vino puro egualmente bianco, che nero. Per gli Ammalati poi Carne di Manzo, e di Castrato. Se gli vieta rigorosamente l' uso di qualunque Cibo, o Bevanda, che non fosse sana, e di ottima qualità. Nel caso di contraffazione, da questa Presidenza, e Comando di Marina gli sarà fatta levare la pena di Duc. 30. V. C., che si
do